# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA


ANNO 1890 — ROMA — SABATO 8 NOVEMBRE — NUM. 283



**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA, all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — ROMA.**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il N.* **MMMDCCCCLXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista l'istanza del sindaco di Poggio Rusco (Mantova), con cui si chiede la erezione in Corpo morale dello Spedale di quel comune, fondato dal defunto cav. Cappi Isidoro per testamento olografo 29 giugno 1885 nei rogiti Porta, e l'approvazione dello statuto organico;

Visto l'indicato testamento olografo 29 giugno 1885, ricevuto dal notaio Porta Silvestro di Poggio Rusco;

Visto lo statuto organico in data 5 settembre 1890;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Mantova del 16 gennaio 1890;

Visto l'articolo 25 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo Spedale di Poggio Rusco, fondato dal fu cav. Cappi Isidoro, è eretto in Ente morale, ed è approvato lo statuto organico in data 5 settembre 1890, composto di n. 17 articoli, che, d'ordine Nostro, sarà visto e sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 ottobre 1890.

**UMBERTO.**

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visti gli atti relativi all'Amministrazione dell'Orfanotrofio Principe Umberto di Salerno, dai quali risulta che non poche irregolarità si sono verificate nell'andamento economico e disciplinare dell'Istituto, e che, invitata a provvedere, l'Amministrazione stessa rispondeva col dimettersi;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Salerno in data 15 settembre decorso per lo scioglimento della detta Amministrazione;

Visto l'art. 21 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato

per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Orfanotrofio Principe Umberto di Salerno è disciolta, e la sua temporanea gestione è affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia con incarico di provvedere al riordinamento della pia Istituzione entro il termine più breve

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 26 ottobre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 25 ottobre 1890:

Gentile Giovanni, pretore già titolare del mandamento di Terranova di Sicilia, in aspettativa per motivi di salute, è confermato a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, dal 1° novembre 1890 con continuazione dell'attuale assegno, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Santadi.

Bordignon Gustavo, vice pretore del mandamento di Bassano, nominato uditore giudiziario con decreto ministeriale del 7 ottobre corrente, è conservato nelle funzioni di vice pretore nel detto mandamento di Bassano.

Sola Giovanni, vice pretore del 2° mandamento di Padova, nominato uditore giudiziario con decreto ministeriale del 7 ottobre corrente, è conservato nelle funzioni di vice pretore nel detto 2° mandamento di Padova.

Roberti Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Montefalcone del Sannio.

Cariati Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore de mandamento di Melfi.

Galatti Pasquale, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Sinopoli.

Pergolesi Ruggero, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Filottrano.

Sono accettate dal 1° novembre 1890 le dimissioni presentate da De Castro Francesco Paolo dall'ufficio di pretore del mandamento di Cammarata.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Moscone Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Monforte d'Alba;

da Torelli Eugenio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Biella;

da Cantando Gioacchino, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Montefalcone del Sannio;

da Picece Pasquale, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Melfi;

da Pesce Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Melfi;

Con RR. decreti del 26 ottobre 1890:

Berardelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 15 ottobre 1890, è richiamato in servizio dal 16 ottobre 1890, presso lo stesso tribunale di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Sanguinetti Tullio, uditore giudiziario, applicato al tribunale civile e penale di Firenze, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Firenze.

Sono accettate le dimissioni presentate da Foglietti Annibale dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Amelia e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con decreti ministeriali del 28 ottobre 1890:

Rossi Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e penale di S. Angelo dei Lombardi è privato della indennità a decorrere dal giorno 21 settembre 1890, per abusiva assenza dal posto.

Segre Alberto, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e penale di Mantova, destinato temporaneamente al Tribunale di Crema, è richiamato al suo posto presso il Tribunale di Mantova.

Antoldi Luigi, uditore giudiziario, è destinato al Tribunale civile e penale di Bologna.

Con decreto ministeriale del 30 ottobre 1890:

Ancona Domenico, uditore giudiziario, è destinato a prestar servizio presso la Corte d'appello di Brescia.

Con decreto ministeriale del 3 novembre 1890:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 7000, dal 1° novembre 1890;

De Vanna cavaliere Tommaso, consigliere della Corte d'appello di Catania;

Bonci cav. Lorenzo, consigliere della sezione di Corte di appello di Perugia.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 5000, dal 1° novembre 1890:

Cavatore Pasquale, presidente del Tribunale civile e penale di Gerace:

Franco Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Avellino;

Pagnacco Sante, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Busto Arsizio;

Garetti Vincenzo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Matera;

Bennati cav. Oreste, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanciano;

Calestani Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana;

Musio Gavino, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Savona.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 5000, dal 1° dicembre 1890, i signori:

Carnelutti Guglielmo Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Breno;

Macola cav. Ettore, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 3500, dal 1° novembre 1890, i signori:

Crivellari Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Venezia;

Brizzi Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cagliari;

Sansone Pasquale, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria,

Rossi Raimondo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere;

Franceschi Benedetto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Frosinone;

Tola Gaspare, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ancona.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° novembre 1890 ai signori:

Ghironi cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Bologna;

Aschettino cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Napoli;

Poma cav. Giusto, consigliere della Corte d'appello di Parma;

Durelli cav. Natale, consigliere della Corte d'appello di Bologna;

Pitini cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Palermo;

Cavalli cav. Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Torino;

Porqueddu cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari;
Barracano cav. Matteo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 500 sull'attuale stipendio di lire 5000 dal 1° novembre 1890, al signor:
Merizzi cav. Angelo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Monza.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3000, dal 1° novembre 1890, ai signori:
Tagliapietra Antonio, giudice del Tribunale civile e penale di Venezia;
Cenni Antonio, giudice del Tribunale civile e penale di San Miniato;
Gonella Eustacchio, giudice del tribunale civile e penale di Roma;
Sterlo Placido, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa;
Bellomo Federico, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti;
Desenzani Vincenzo, giudice del tribunale civile e panale di Milano;
Rotondo Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Spoleto;

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1890, con l'annuo stipendio di lire 2500, i signori:
Menegazzi Giovanni, pretore del 2° mandamento di Padova;
Pedrazzi Augusto, pretore del 5° mandamento di Milano;
Suppa Emanuele, pretore del mandamento di Putignano;
Fornaci Giacomo, pretore del mandamento di Bracciano;
Puca Antonio, pretore del mandamento di Casoria;
Pezzati Marcantonio, pretore del mandamento di Castellammare del Golfo;
Angeloni Raffaele, pretore del mandamento di Macerata;
Basevi Lazzaro, pretore del 2° mandamento di Pistoia;
Cimino Giuseppe, pretore del mandamento di S. Marco in Catania;
Bozzi Pietro, pretore del mandamento di Sestola;
Baccini Diomede, Pretore del mandamento Maddalena di Genova;
Pesavento Arturo, pretore del 2° mandamento di Cremona;
Riviera Lazzaro, pretore del mandamento di Preseglie.

A Granozio Enrico, pretore del mandamento di Presicce, è concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2,610 a lire 2,750 dal 1° novembre 1890.

E' concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2,500 a lire 2,750 dal 1° novembre 1890, ai signori:
Doglio Bernardino, pretore del mandamento di Santo Stefano Belbo
Zenone Alfonso, pretore del mandamento di Pamparato;
Visalli Musciantsi Antonino, pretore del mandamento Gesso in Messina;
Gramignola Giovanni, pretore del mandamento di Pizzighettone;
Ferretti Dario, pretore del mandamento di Monte San Savino;

E' concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2,200 a lire 2,420 dal 1° novembre 1890 ai signori:
Poli Giulio, pretore del mandamento di Zocca;
Bertolini Alessandro, pretore del mandamento di Pieve di Teco;
Desti Brancatelli Gaetano, pretore del mandamento di Taormina;
Bianchini Federico, pretore del mandamento di Roccavione;
Nicodemo Nicola, pretore del mandamento di Civitacastellana;
Fantoni Vittorio, pretore del mandamento di Sannazzaro dei Burgondi;
Masala Eugenio, pretore del mandamento Marina di Cagliari;
De Angelis Giuseppe, pretore del mandamento di Eboli;
Bellegrandi Ferruccio, pretore del mandamento di Vimercate;
Bruno Onorato, pretore del mandamento di Garessio;
Amato Vincenzo, pretore del mandamento di Mistretta;
Tiranti Carlo, pretore del mandamento di Potenza Picena;
Alessi Giovanni, pretore del mandamento di Rometta.

---

## Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 25 ottobre 1890:

Ringler Giovanni, cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura di Ampezzo, a sua domanda.

Tallin Ferdinando, cancelliere della pretura di Ampezzo, è tramutato alla pretura di Schio, a sua domanda.

Con Regi decreti del 26 ottobre 1890:

Pistilli Achille, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Campobasso, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 novembre 1890, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Samperi Gaetano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicosia, è in seguito, di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 novembre 1890.

Mauro Nestore, cancelliere della pretura di Potenza è tramutato alla pretura di Vibonati.

Vialardi Giuseppe, cancelliere della pretura di Fenestrelle, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere da 1° novembre 1890, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Stella Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Palmi, è nominato cancelliere della pretura di Verbicaro, con l'annuo stipendio di lire 1,600 cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Monacelli Agostino, vice cancelliere della pretura di Faenza, è nominato cancelliere della pretura di Sogliano al Rubicone, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con R. decreto del 26 ottobre 1890.

Rivalta Placidio, cancelliere della pretura di Sogliano al Rubicone, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ravenna, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Zappone Nicola, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace, è tramutato al tribunale civile e penale di Palmi, a sua domanda.

Puzzonia Emilio, vice cancelliere della pretura di Serra San Bruno, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Rossi Carmelo, vice cancelliere della pretura di Cotrone, è tramutato alla pretura di Serra San Bruno.

Brunetti Agostino, vice cancelliere della pretura di Strongoli, è tramutato alla pretura di Cotrone.

Puccio Camillo, vice cancelliere della pretura di Taverna, è tramutato alla pretura di Strongoli, a sua domanda.

Foderaro Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Taverna, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 1° novembre 1890:

Pappalardo Giovanni Battista, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Palermo, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di aver per negligenza fatto soffrire ad un condannato detenzione maggiore del dovuto.

Colaleo Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Nicosia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 4 novembre 1890:

Migliavacca Carlo, vice cancelliere aggiunto presso il Tribunale civile e penale di Alessandria, è, in seguito di sua domanda, esonerato dalla carica a decorrere dal 16 novembre 1890.

Caruso Nicola, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Cosenza, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di avere erroneamente riportato nel dispositivo di una sentenza una pena diversa da quella inflitta.

Perrone Filinto vice cancelliere della pretura di Celano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila coll'attuale stipendio di lire 1300.

Galeazzi Carlo, vice cancelliere della pretura di Lendinara, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ardigò Andrea, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dello ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Milano, è nominato vice cancelliere della pretura del 7° mandamento di Milano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Florio Osvaldo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario appartenente al distretto della Corte d'appello di Milano, è nominato vice cancelliere della pretura del 2° mandamento di Como, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Gallina Maurizio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Milano, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Milano, coll'annuo stipendio di lire 1300, ed è applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Como.

Carbonera Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Milano, è nominato vice cancelliere della pretura di Lendinara coll'annuo stipendio di lire 1300.

Reali Temistocle, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cassino coll'annuo stipendio di lire 1300.

Marino Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Isola della Scala, coll'annuo stipendio di lire 1300.

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Sospensione delle operazioni della rivista quadrupedi nei giorni fissati per le elezioni politiche.* — (Direzione generale artiglieria). — 5 novembre.

Per non portare incaglio alle votazioni per le elezioni politiche, le operazioni per la rivista quadrupedi saranno sospese nel giorno 23 corrente ed anche nel giorno 30 nei collegi elettorali dove occorra una seconda votazione. A richiesta dei signori prefetti, i comandanti delle divisioni ed il comandante militare dell'isola di Sardegna sono autorizzati di sospendere dette operazioni anche nel giorno precedente ed in quello susseguente alla prima ed alla seconda votazione.

Gli itinerari prestabiliti non dovranno però per effetto di tale sospensione subire spostamento di sorta e le operazioni sospese nei succitati giorni saranno effettuate dopo compite le operazioni di rivista rispettivamente assegnate a ciascuna commissione.

I comandanti delle divisioni militari faranno tosto conoscere ai distretti militari i giorni in cui dovranno compiersi le operazioni di rivista state sospese.

Spetta ai comandanti dei distretti militari di dare preavviso per tempo alle commissioni ed ai sindaci dei comuni interessati della sospensione delle operazioni di rivista, non che dei giorni in cui dette operazioni saranno riprese.

*Il Ministro* — E. BERTOLE' VIALE.

## MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

### *Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto privato fatto a Francoforte s/M il 13 ottobre 1890, e registrato a Roma il 19 dello stesso mese al Reg 57, n. 3910, atti privati, il sig. *Martignoni Giovanni* di Francoforte s/M ha ceduto e trasferito al sig. *Berle Charles* di detta città tutti i suoi diritti sulla privativa industriale rilasciatagli in Italia con attestato del 3 maggio 1890 vol. 53, n. 371 della durata di sei anni a partire dal 31 marzo 1890, per il trovato designato col titolo: « *Tornio da piallare, tornire i revolver* ».

Il relativo atto di trasferimento fu presentato alla Prefettura di Roma il 21 ottobre 1890, e registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1020, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, li 4 novembre 1890.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*
G. FADIGA.

## MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I. — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

### *Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto privato fatto a Londra, il 16 settembre 1890, autenticato dal sig. Alfred Donnison, notaio in detta città, e registrato in Torino il 13 ottobre 1890, al vol. 33, n. 3701, atti privati, il signor *Bourne John* di Londra ha ceduto e trasferito al signor *Currie James* di Trinity Cottage, Edimburgo (Scozia), tutti i diritti spettantigli sulla privativa industriale a lui rilasciata in Italia con attestato 6 luglio 1889, vol. 50, n. 61, della durata di 15 anni a partire dal 31 marzo 1889, per il trovato designato col titolo: « Perfectionnements dans le procédé et les appareils pour obtenir la force motrice à l'usage des machines à pression de fluide ».

Il relativo atto di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Torino il 18 ottobre 1890, e registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1018 per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, li 4 novembre 1890.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*
G FADIGA.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 921583 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 65, al nome di Torrente *Grazia* fu Alberto, nubile, domiciliata in Favignana (Trapani), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Torrente *Ignazia* fu Alberto, nubile . . . (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 novembre 1890.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### AVVISO PER RINNOVAZIONE DI CERTIFICATO DI RENDITA *(3ª pubblicazione).*

Venne chiesta la rinnovazione del certificato d'iscrizione dell'annua rendita di lire 25 cons. 5 0/0 N. 324300 della Direzione generale del Debito Pubblico corrispondente al N. 141360 della soppressa Direzione di Napoli al nome di De Rosa Antonio di Nicola domiciliato in Arzano.

Per la condizione avariata di detto certificato non potendosi conoscere se a tergo vi fosse dichiarazione di cessione od altro, agli effetti dell'art. 60 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiun-

que possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rinnovazione di detta iscrizione a favore del sopranominato De Rosa Antonio di Nicola.

Roma, 11 ottobre 1890.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

**SMARRIMENTO DI RICEVUTA** (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato n. 927143 della rendita di annue lire 235, a favore di Porrini Matilde di Emilio, moglie di Bertoni Vittorio Emanuele, domiciliato in Roma, vincolato per dote della titolare, quale ricevuta fu rilasciata da questa Direzione Generale sotto il n. 868 n. 16451 di protocollo e n. 662751 di posizione, in data 25 ottobre 1890 al nome dei signori Porrini Matilde e Bertoni Vittorio Emanuele.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore di L. 35 di rendita da tramutarsi, e del certificato nominativo di L. 200, residuante, senza richiedere l'esibizione della ricevuta suddetta, la quale resterà di niun valore.

Roma, novembre 1890.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

## R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

**Avviso.**

Gli esami di abilitazione all'insegnamento secondario delle matematiche e scienze naturali, sono stati rimandati al giorno 8 dicembre prossimo venturo.

Roma, 5 novembre 1890.

IL RETTORE.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Concorso al premio* Riberi *per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina, scadente il 30 novembre 1189.*

*PROGRAMMA.*

Sarà aggiudicato un premio di lire mille alla migliore memoria redatta da ufficiali medici del regio esercito e della regia marina sul seguente tema:

« Dei vizi diottrici considerati in rapporto alle esigenze del servizio militare.

« Fino a qual grado possano tali vizi essere compatibili con un « buon servizio, senza l'uso delle lenti correttive; e fino a quale « altro lo potrebbero essere coll'uso delle lenti, nel caso venisse permesso.

« Mezzi e metodi più acconci par una determinazione esatta, spe« ditiva ed uniforme del grado di detti vizi nelle reclute ».

1. Nessuna memoria, per quanto pregevole, potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2. Le memorie, non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3. Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, con caratteri chiaramente leggibili.

4. Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici dell'esercito e della marina, tanto in attività di servizio, quanto in aspettativa, in congedo od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri dell'ispettorato di sanità militare e della commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da una epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una annessavi scheda suggellata, contenente il casato, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole; le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle memorie, all'ufficio dell'ispettorato di sanità militare, è il 30 novembre 1891; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non esistenti.

9. La pubblicazione nel *Giornale medico del regio esercito e della regia marina* dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto all'ispettorato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare, per mezzo delle stampe, quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

Roma, 21 settembre 1890.

L'ispettore capo di sanità militare
Presidente, PECCO.

Il Ministro
E BERTOLÈ-VIALE.

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Risultato del concorso al premio* Riberi *per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina, scaduto il 31 marzo* 1890.

Pervennero all'ispettorato di sanità militare, entro il prescritto termine di tempo, quattro memorie sul tema:

« Delle malattie tropicali; loro profilassi e cura. — Dell'influenza speciale del clima tropicale sull'andamento ed esito delle malattie ordinarie, traumatiche, ecc. con particolare riguardo al clima speciale dei territori occupati presentemente dagli italiani. »

La Commissione ha ritenuto degni di premio, a merito eguale, le memorie dei signori:

Panara dott. Panfilo, maggiore medico, addetto all'ospedale militare principale di Roma; e

Brezzi dott. Giuseppe, capitano medico, addetto al reggimento cavalleria Vicenza;

e degni di menzione onorevole le memorie dei signori:

Rho dott. Filippo, medico di 1ª classe nella regia marina, addetto alla regia accademia navale; e

De Renzi dott. Giuseppe, maggiore medico, addetto all'ospedale militare principale di Salerno.

Roma, 9 ottobre 1890.

*Il Ministro della Guerra*
E. BERTOLÈ-VIALE.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Concorso per esame a 20 posti di ingegnere-allievo nel R. Corpo del Genio civile, dei quali 2 di perfezionamento**

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 5 luglio 1889, n. 874 (serie 3ª);

Visto il regolamento approvato con R. decreto 18 luglio 1880, n. 6328 (serie 3ª);

**Decreta:**

Art. 1. — È aperto il concorso per esame a n. 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 19 gennaio 1891.

Art. 2. — Fra coloro che in seguito all'esame, di cui all'articolo 1, saranno nominati ingegneri-allievi, uno sarà destinato a perfezionarsi nell'architettura in un Istituto od Accademia di belle arti del Regno, ed un altro a compiere studi pratici di perfezionamento all'estero.

Art. 3. — Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami dovrà, non più tardi del 18 dicembre p. v., presentarne domanda al segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici su carta da bollo da bollo da una lira, unendovi i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

*a*) certificato del Sindaco del comune d'origine, od atto di notorietà, da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano;

*b*) atto di nascita comprovante che non ha oltrepassato il trentesimo anno di età al 21 ottobre corrente;

*c*) certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del comune di attuale residenza;

*d*) certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e penale del luogo di nascita;

*e*) la prova di aver adempito alle prescrizioni della legge sulla leva;

) il certificato medico legalizzato di costituzione fisica robusta ed esente da imperfezioni;

*g*) il diploma d'ingegnere civile rilasciato da una Scuola di applicazione per gli ingegneri, o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

*h*) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le Scuole od Istituti sopra indicati; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti;

*i*) un breve cenno della pratica fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

Oltre i predetti documenti potranno essere anche presentati dei disegni di costruzione, purchè sieno firmati da professori e vidimati dal direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico superiore dal quale è uscito il concorrente.

I certificati di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *f*, *h* ed *i*, dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50; e quelli di cui alle lettere *c* e *d*, dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al 18 dicembre p. v.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni da farsi dal Ministero.

Art. 4. — Gli ingegneri che aspirano ad essere mandati all'estero per studi di perfezionamento devono dichiararlo nella loro domanda indicandovi le lingue straniere che conoscono, i rami speciali, i luogh, e gli stabilimenti, nei quali essi preferirebbero compiere quegli studi pratici.

Eguale dichiarazione dovrà essere fatta da coloro che aspirano ad un posto di perfezionamento nell'architettura.

Art. 5. — Verranno assolutamente respinte le domande di chi siasi già presentato infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (articolo 33 della legge 5 luglio 1882, num. 874), nonchè quelle che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 6. — Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 7. — Gli esami sono scritti ed orali, e si volgono sulle seguenti materie:

1° — *Strade ordinarie.*

Tracciamento, redazione di progetti e costruzione di strade nazionali, provinciali e comunali. — Manutenzione, rettificazioni e ricostruzioni relative.

2. — *Strade ferrate.*

Tracciamento, redazione di progetti e costruzione del piano stradale, delle gallerie e delle stazioni — Armamento — Materiale fisso e mobile — Parte tecnica dell'esercito — Manutenzione.

3. — *Ponti.*

Redazioni di progetti per ponti in legname, in muratura ed in ferro per strade ordinarie e ferrovie, calcoli statici, fondazione ed esecuzione di tali manufatti.

4° — *Opere idrauliche.*

Lavori fluviali, canali d'irrigazione, di navigazione ed industriali — Derivazione e distribuzione di acque potabili — Canalizzazione delle città — Bonifiche — Opere marittime — Fari.

Redazione dei progetti, misure idrauliche, rilievi e calcoli, esecuzione delle opere. 2

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano**

*il dì 7 novembre 1890.*

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . 751, 5
**Umidità** relativa a mezzodì. . . . . 55
Vento a mezzodì . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . . . . . . coperto.
**Termometro centigrado** { Massimo 15°, 9, Minimo 8°, 7,
**Pioggia** in 24 ore: mm. 5,8.

Il minimo assoluto di ieri fu di 10,1, ed avvenne alla mezzanotte.

*Li 7 novembre 1890.*

Europa forte depressione intorno Inghilterra ed al Nordest Francia; pressione leggermente elevata longitudini orientali. Calais 739; Zurigo 754; Mosca 763.

Italia 24 ore: barometro disceso specialmente Italia inferiore; pioggie nebbie; temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo coperto, nebbioso piovoso in generale; venti intorno ponente freschi Sicilia, deboli altrove. Barometro 755 mill. Nord; 752 a 753 Sud. Mare mosso agitato costa sicula.

Probabilità: venti freschi specialmente terzo quadrante; cielo nuvoloso con pioggie; mare mosso agitato.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 6 — Lo Czarewitch si recò al palazzo dell'arciduca Carlo Luigi e vi restò mezz'ora.

Visitò poscia gli arciduchi Francesco Ferdinando d'Este, Ranieri e Guglielmo.

L'ambasciatore russo, Lubanoff, si recò a deporre una corona sulla tomba dell'arciduca Rodolfo.

Ovunque grande folla.

Tutti i membri del corpo diplomatico lasciarono i loro biglietti di visita all'Hofburg per lo Czarewitch.

Al pranzo di gala dato a Schoenbrunn intervennero l'Imperatore, lo Czarewitch, tutti gli arciduchi presenti a Vienna, l'arciduchessa Maria Teresa con due figlie, l'ambasciatore Lobanoff col personale dell'ambasciata, i ministri Taaffe, Bauer, Kallay, Orczy ed il capo-divisione Szoegyeni.

Dopo il pranzo vi fu circolo.

PARIGI, 6 — Il *Siècle* annunzia che il ministro della guerra, Freycinet, decise che la piazza di Modane divenga, a datare dal 1° gen-

naio 1891, sede di un nuovo comando d'artiglieria dipendente dalla direzione di Grenoble.

PARIGI, 6 — Camera dei Deputati — S'intraprende la discussione generale del bilancio per gli affari esteri.

Il ministro degli esteri, Ribot, rispondendo ad osservazioni del deputato Delgasse sulla politica della Francia in Egitto, dichiara che la Francia deve infatti avere fiducia nella sua forza, ma che essa non minaccia alcuno. (Applausi).

Quanto alle questioni che si connettono alla conversione del debito egiziano egli dice: « Saremmo inescusabili di non avere voluto lo sgombero dell'Egitto, se fosse stato possibile ottenerlo. Si domandi a coloro che vengono dall'Egitto se la nostra situazione non sia stata migliorata dopo la conversione del debito egiziano.

Per quel che riguarda la riduzione del contingente militare inglese in Egitto, se il deputato Delgasse conosce un mezzo pratico per ottenerla, che lo dica.

Abbiamo fatto la conversione del Debito egiziano non per fare cosa gradita all'Inghilterra, ma nell'interesse del popolo egiziano. Siamo convinti di aver fatto il nostro dovere e di non avere compromesso nulla. » (Applausi).

PARIGI, 6 — Camera dei Deputati — Lecomte (radicale) svolge in termini scortesi verso il clero un emendamento in favore della soppressione del credito di 110,000 franchi stanziato per l'ambasciata francese presso il Vaticano.

Tale emendamento è respinto con 317 voti contro 205.

Ribot, rispondendo ad osservazioni di Lachambre, dice che la questione delle pescherie di Terranova è attualmente oggetto di negoziati che saranno condotti con tutta l'attività possibile.

Rispondendo a Deloncle, soggiunge: « Quanto al commercio francese sul Niger, si sa che Mizon fu ferito dagli indigeni.

Il Governo fu pregato di ricercare le cause di questo attacco e, se sarà necessario, si ricorderà l'Atto di Berlino che garantisce la libertà del commercio francese sul Niger. » (Benissimo).

La discussione generale è chiusa.

MILANO, 7. — Il conte di Caprivi è giunto alle ore 6,30 ant. e fu ricevuto alla stazione dal Presidente del Consiglio, on. Crispi, dal Prefetto, dal Questore, dal Console tedesco e dal barone di Dörnberg, segretario dell'ambasciata tedesca a Roma.

Malgrado l'ora mattutina vi erano entro la stazione oltre cento persone.

Il conte di Caprivi e l'on. Crispi erano in abito borghese.

Essi si strinsero la mano con effusione, ed indi, traversata la Sala Reale, salirono nella stessa vettura e si recarono all'*Hôtel Cavour*.

Anche l'aiutante di campo, capitano Ebmayer, e il consigliere imperiale Propo che accompagnano il conte di Caprivi, erano in borghese.

Uscendo dalla stazione, il conte di Caprivi e l'on. Crispi incontrarono un altro centinaio di persone che li salutarono rispettosamente.

Il conte di Caprivi e l'on. Crispi scesero all'*Hôtel Cavour*.

L'on. Crispi accompagnò il conte di Caprivi nel suo appartamento, e indi il conte di Caprivi si ritirò per riposare.

Nel pomeriggio il Sindaco e la Giunta municipale si recheranno ad invitare il conte di Caprivi a visitare, oggi, la città.

Oggi il conte di Caprivi e l'on. Crispi fanno colazione e pranzano insieme.

La tavola sarà di otto coperti.

MILANO, 7. — Il conte di Caprivi e l'on. Crispi avranno una prima conferenza stamane alle ore 11.

La colazione di otto coperti avrà luogo a mezzodì.

MILANO, 7. — Alquanto prima di mezzogiorno, l'on. Crispi si recò a visitare il conte di Caprivi, con cui conferì brevemente.

Fecero colazione insieme alle ore 1,30 e poscia conferirono di nuovo fino alle 2,30.

Alle tre, il Sindaco e la Giunta si recarono a visitare il Cancelliere tedesco e ad accompagnarlo nella visita dei monumenti della città.

Alle 5 sarà servito il thè.

Il conte di Caprivi ricevette il tenente colonnello Zuccari, addetto militare all'ambasciata di Berlino, che si trova a Milano in congedo.

Il cancelliere è latore di una lettera dell'imperatore Guglielmo a Re Umberto, che consegnerà domani.

MILANO, 7. — Alle ore 3 circa il sindaco e la Giunta si recarono ad ossequiare il conte di Caprivi a nome di Milano.

Alle 3,30 il Sindaco, la Giunta ed il Cancelliere col suo seguito si recarono in vettura a visitare i monumenti della città.

Nella prima vettura prese posto il conte di Caprivi con a destra il Sindaco e di fronte l'aiutante di campo capitano Ebmeyer, e l'assessore Fano.

Si recarono prima al municipio, poi al teatro della Scala e indi al Duomo.

La visita continua.

La folla che stazione davanti all'Albergo e lungo le vie salutava rispettosamente.

L'on. Crispi non uscì.

MILANO, 7. — Il conte di Caprivi, accompagnato dal Sindaco e dalla Giunta comunale, ha visitato il palazzo municipale, il teatro della Scala, la galleria Vittorio Emanuele, il Corso Venezia, e l'Arco della Pace.

Il conte di Caprivi fu dappertutto salutato rispettosamente dalla popolazione ed è tornato all'*Hôtel Cavour* alle ore 4,30 pom.

Domani, alle ore 6 pom., il conte di Caprivi, coll'on. Crispi, si recherà alla Reggia di Monza per assistere al pranzo di Corte.

MILANO, 7. — Alle ore 7,30 pom., il conte di Caprivi e l'on. Crispi pranzarono all'*Hôtel Cavour*. Il pranzo fu di otto coperti, come la colazione di stamane.

Il conte di Caprivi partirà domenica mattina, alle ore 8,45, per la via del Gottardo.

TRIESTE, 7 — Lo Czarevitch è qui arrivato, e fu ricevuto dal governatore e dal comandante militare.

S. A. I. si recò subito ad imbarcarsi.

BRINDISI, 7 — Sono giunti sir E. J. Monson, ministro inglese ad Atene, diretto a Patrasso, e il generale Türr, diretto a Corinto.

PIETROBURGO, 7 — Il *Journal de Saint-Pétersbourg*, parlando dell'accoglienza cordiale e brillante fatta allo Czarevitch a Vienna, rileva le relazioni amichevoli che legano i due sovrani e le due dinastie.

Soggiunge che tali manifestazioni di simpatia non possono fare a meno di esercitare una felice influenza sulle relazioni dei popoli vicini, contribuendo al mantenimento e al consolidamento della situazione pacifica, come è nei voti di tutti.

LONDRA, 7 — La Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto dal 5 al 6 per cento.

PORTO-SAID, 7 — Proseguì ieri per Suez e Massaua il piroscafo *Arabia* della Navigazione generale italiana, proveniente da Alessandria a Genova.

BUDAPEST, 7 — L'imperatore Francesco Giuseppe è arrivato a Goedoelloe per farvi un soggiorno prolungato.

VIENNA, 7 — La *Politische Correspondenz* annunzia che il Gabinetto di Vienna accettò la proposta che fece la Serbia di aprire al più presto possibile, negoziati per un trattato di commercio, esprimendole il desiderio che i negoziati abbiano luogo a Vienna.

La Serbia sembra disposta ad annuirvi.

La *Wiener Abendpost* dice che il modo con cui il *Journal de Saint Pétersbourg* parla della visita dello Czarevitch a Vienna, non può a meno di soddisfare quanti desiderano buone relazioni fra Imperi vicini.

TRIESTE 7 — La squadra russa, con a bordo lo Czarevitch, è partita alle 2,25 pom.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 novembre 1890.

| VALORI AMMESSI à CONTRATTAZIONE IN BORSA | Godimento | Valore nom. | Valore vers. | PREZZI IN CONTANTI | | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezz. Nom. | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 1.a grida | 1 luglio 90 | — | — | | — — | | ... | — — | ... |
| RENDITA 5 0/0 2.a » | — | — | — | 95,05 95,02 1/2 95 | 95,02 1/2 | 95,30 25 23 1/2 17 1/2 | ... | — — | ... |
| detta 3 0/0 1.a grida | 1 ottobr. 90 | — | — | ... | — — | ... | ... | — — | ... |
| detta 3 0/0 2.a » | » | — | — | ... | — — | ... | ... | 59 — | ... |
| Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64 | » | — | — | ... | — — | ... | ... | 98 25 | ... |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | ... | — — | ... | ... | 93 25 | ... |
| Prestito R. Blount 5 0/0 | » | — | — | ... | — — | ... | ... | 94 60 | ... |
| » Rothschild | 1 giugn. 90 | — | — | ... | — — | ... | ... | 99 50 | ... |
| **Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie** | | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 468 — | |
| » 4 0/0 1.a Emissione | 1 ottobr. 89 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 440 — | |
| » 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss. | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 430 — | |
| » Cred. Fond. Banco S. Spirito | 1 ottobr. 90 | 500 | 500 | 470 ... | 470 — | ... | ... | — — | |
| » » » Banca Nazionale 4 0/0 | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 482 — | |
| » » » » » 4 1/2 0/0 | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 499 50 | |
| » » » Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » » » Napoli | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| **Azioni Strade Ferrate** | | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 705 — | |
| » » Mediterranee stampigliate | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 572 — | |
| » » » certif. provv. | » | 500 | 250 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E. | 1 ottobr. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » della Sicilia | 1 genna. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | 1 luglio 90 | 1000 | 750 | ... | — — | ... | ... | 1705 — | |
| » » Romana | » | 1000 | 1000 | ... | — — | ... | ... | 1045 — | |
| » » Generale | » | 500 | 250 | ... | — — | 455 55 1/2 57 56 | ... | — — | |
| » » di Roma | » | 500 | 250 | ... | — — | ... | ... | 625 — | |
| » » Tiberina | 1 genna. 89 | 200 | 200 | ... | — — | ... | ... | 45 — | |
| » » Industriale e Commerciale | 1 ottobr 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 473 — | |
| » » » » cert. prov. | » | 500 | 250 | ... | — — | ... | ... | 467 — | |
| » Soc. di Credito Mobiliare italiano | 1 luglio 90 | 500 | 400 | ... | — — | ... | ... | 560 — | |
| » » di Credito Meridionale | 1 genna. 88 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 140 — | |
| » » Romana per l'Illum. a Gaz sta. | 1 aprile 90 | 500 | 500 | ... | — — | 835 | ... | — — | |
| » » Acqua Marcia | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | 840 838 | ... | — — | |
| » » Italiana per condotte d'acqua | 1 genna. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 273 — | |
| » » Immobiliare | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | 449 450 453 | ... | — — | |
| » » dei Molini e Magaz. Generali | » | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | 250 » | |
| » » Telefoni ed App. Elettriche | 1 genna. 89 | 100 | 100 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » Generale per l'Illuminazione | 1 genna. 90 | 500 | 500 | ... | — — | 238 | ... | — — | |
| » » Anonima Tramway Omnibus | » | 250 | 250 | ... | — — | 150 49 48 48 1/2 | ... | — — | |
| » » Fondiaria Italiana | 1 genna. 89 | 150 | 150 | ... | — — | ... | ... | 25 — | |
| » » della Min. e Fond. Antimonio | 1 aprile 90 | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » Navigazione Generale Italiana | 1 genna. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 370 » | |
| » » Metallurgica Italiana | « | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 300 — | |
| » » della Piccola Borsa di Roma | » | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | 240 — | |
| » » Cautchouc | » | 200 | 200 | ... | — — | ... | ... | 110 — | |
| **Azioni Società Assicurazioni** | | | | | | | | | |
| Az. Fondiarie Incendi | 1 genna. 90 | 100 | 100 | ... | — — | ... | ... | 92 — | |
| » Fondiarie Vita | » | 250 | 125 | ... | — — | ... | ... | 235 — | |
| **Obbligazioni diverse** | | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 292 — | |
| » » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) | » | 1000 | 1000 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » Soc. Immobiliare | 1 ottobr. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 476 — | |
| » » » 4 0/0 | » | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | 195 50 | |
| » » Acqua Marcia | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | 489 — | |
| » » SS. FF. Meridionali | 1 ottobr. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » FF. Pontebba Alta Italia | 1 luglio 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0 | 1 ottobr. 90 | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro) | » | 300 | 300 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » » » » » II » » | 1 luglio 90 | 300 | 300 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » FF. Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| » » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro) | » | 250 | 250 | ... | — — | ... | ... | 248 — | |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | » | 500 | 500 | ... | — — | ... | ... | — — | |
| **Titoli a Quotazione Speciale** | | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0/0 (oro) | » | — | — | ... | — — | ... | ... | — — | |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | 1 ottobr. 90 | 25 | 25 | ... | — — | ... | ... | — — | |

**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**

6 novembre 1890.

Consolidato 5 0/0 . . . . . . . . . L. 94 983
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . . » 92 813
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . . » 58 812
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 57 507

V. TROCCHI Presidente.

| Sconto | CAMBI | | Prezzi medi | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Francia | 90 giorni | » | » | 100 27 1/2 |
| | Parigi | Cheques | » | » | 101 07 1/2 |
| 5 | Londra | 90 giorni | » | » | 25 24 |
| | » | Cheques | » | » | » |
| | Vienna, Trieste. | 90 giorni | » | » | » |
| | Germania | 90 giorni | » | » | » |
| | » | Cheques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . . . . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . . } 
Compensazione . . . . . . . . . 28 »
Liquidazione . . . . . . . . . . 29 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1890**

| Valore | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 95 15 |
| » 3 0/0 | 59 — |
| Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 | — — |
| Prest. Rothschild 5 0/0 | 99 50 |
| Obb. città di Roma 4 0/0 | 440 — |
| » Cred. Fondiario Santo Spirito | 464 — |
| » Cred. Fondiario Banca Nazion. | 482 — |
| » Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 | 500 — |
| Az. Fer. Meridionali | 708 — |
| » » Mediterranee | 574 — |
| » » » certif. | 564 — |
| » Banca Nazionale | 1730 — |
| » » Romana | 1045 — |
| » » Generale | 473 — |
| Az. Banco di Roma | 635 — |
| » Banca Tiberina | 60 — |
| » » Ind. e Com. | 474 — |
| » » » Certif. | 468 — |
| » Soc. Cred. Mobil. | 590 — |
| » » » Merid. | 160 — |
| » » Gas stampigl. | 815 — |
| » » Acqua Marcia st. | 895 — |
| » » Condot. d'ac. | 272 — |
| » » Gen. Illumin. | 228 — |
| » » Immobiliare | 465 — |
| » » Molini e Magaz Gen. | 253 — |
| » » Tramway Om. | 145 — |
| » » Fond. Italiana | 30 — |
| » » Min. Antim. | — — |
| Az. Soc. Mat. Later. | 225 — |
| » » Navig. Gen. Italiana | 370 — |
| » » Metallurgic. Italiana | 300 — |
| » » della Piccola Borsa | 240 — |
| » » Fondiar. Incendi | 92 — |
| » » Fond. Vita | 235 — |
| » » Caoutchouc | 190 — |
| Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 | 477 — |
| » » » 4 0/0 | 200 — |
| » » Ferroviarie | 292 — |
| » Fe. Napoli-Ottajano | 248 — |

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.